



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE
SETTORE 8 - COMPETITIVITA'**

Assunto il 07/03/2025

Numero Registro Dipartimento 347

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 3248 DEL 07/03/2025

Oggetto: PSR CALABRIA 2014-2022 – DDG n.8157 del 04/08/2020 Emergenza COVID19 e ss.mm.ii. – Chiarimenti e allineamento amministrativo. Disapplicazione generalizzata limite del 30% del contributo concedibile. Ammissibilità della chiusura del progetto anche con lotto funzionale.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTI:

- la decisione C (2015) 8314 finale, del 20 novembre 2015, con cui la Commissione Europea ha approvato il programma di sviluppo rurale (PSR) della Regione Calabria ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale, per il periodo di programmazione 2014- 2020;
- la Decisione C (2024) 8312 del 20 novembre 2024, di approvazione della versione 13.1 PSR Calabria 2014/2022, con cui la Commissione Europea ha approvato la modifica del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Calabria ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e modifica la Decisione C (2024) 1095 finale, del 15 febbraio 2024.

VISTI, altresì:

- il Reg. (UE) n. 1303/2013; il Reg. (UE) n. 1305/2013; il Reg. (UE) n. 1306/2013; il Reg. (UE) N. 1307/2013; il Reg. Delegato (UE) N. 640/2014; il Reg. Delegato (UE) n. 807/2014; il Reg. di Esecuzione (UE) N. 808/2014; il Reg. di Esecuzione (UE) N. 809/2014; il Reg. di Esecuzione (UE) N. 907/2014; il Reg. di Esecuzione (UE) N. 908/2014; il Reg. di Esecuzione (UE) 2333/2015; il Regolamento delegato (UE) 791/2015; il Regolamento delegato (UE) n. 665/2014; il Reg. (CE) 110/2008; il Reg. (UE) 251/2014; il Reg. (UE) 702/2014, il Reg. di esecuzione (UE) n. 2333/2015; il Reg. (UE) 2393/2017; Reg. (UE, Euratom) 1046/2018; Reg. (UE) 532/2020; Reg. (UE) 558/2020; Reg. (Ue) 2020/872 Reg.; (Ue) 2020/1009.
- il Regolamento (Ue) 2020/2220 Del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;
- le Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014 – 2020, approvate, previa intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta del 9 maggio 2019, con decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali e del Turismo, n. 6093 del 6 giugno 2019 nonché l'Addendum alle Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014- 2020 approvato in Conferenza Stato-Regioni repertorio n. 179 del 5 novembre 2020- intesa ai sensi dell'articolo 4 comma 3 della legge 29 dicembre 1990 n. 428;
- il D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- la D.G.R. n. 254, del 21 giugno 2019, avente ad oggetto: Approvazione aggiornamenti norme regionali in materia di condizionalità in recepimento dell'art. 23 del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali e del Turismo, n. 497 del 17 gennaio 2019;
- Il DDG n. 5301, del 29 maggio 2018; il DDG n. 14719, del 7 dicembre 2018; il DDG n. 13006 del 22 ottobre 2019 in tema di applicazione delle riduzioni e/o esclusioni;
- il D.M. n. 2588 del 10.03.2020 recante: Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale.

VISTI, infine:

- La L n. 241/1990 e s.m.i
- D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.
- la L.R. n. 7 del 13 maggio 1996 recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale” ed in particolare l’art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;
- la D.G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999 recante: “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n. 7 del 13.05.1996 e dal D.lgs. n. 29/93” e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.Lgs. n. 165 e s.m.i. del 30 marzo 2001 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” ed in particolare l’art. 19 “Incarichi di funzioni dirigenziale”;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 159 del 10/04/2024 ed il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 18 del 12/04/2024 con il quale è stato conferito all’ Ing. Giuseppe Iritano l’incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento “Agricoltura, Risorse Agroalimentari e Forestazione” della Regione Calabria ...con i poteri di autorità di gestione, giusta DGR 245/2018”;
- il D.P.G.R. n. 133 del 29/12/2022, che in ottemperanza alla D.G.R. n. 697 del 23/12/2022, ha conferito, al Dott. Francesco Chiellino, l’incarico di Dirigente del Settore “Competitività” del Dipartimento “Agricoltura, Risorse Agroalimentari e Forestazione”;
- il D.D.G. n. 203 del 10/01/2025 con il quale è stato conferito al dott. Francesco Chiellino l’incarico di direzione ad Interim del Settore n. 3 “Area Centrale – Uffici di KR e VV – Prevenzione calamità agricole”;
- la nota n. 697237 del 07/11/2024, con la quale il Dirigente Generale Reggente del Dipartimento “Agricoltura, e Sviluppo Rurale” Ing. Giuseppe Iritano autorizzava il Dirigente del Settore 8, Dott. Francesco Chiellino alla firma degli atti relativi alle Misure 3, 16 e 19 del PSR Calabria 2014/2022;
- il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024, adottato con Delibera di G.R. n. 36 del 31.01.2022;
- la D.G.R. n. 571 del 24.10.2024 recante ad oggetto “DGR 29/2024 Approvazione Piano Integrato di attività ed organizzazione 2024/2026 e DGR 444/2024 – Modifica ed integrazione”;
- la D.G.R. n. 572 del 24/10/2024 avente ad oggetto “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta regionale - approvazione modifiche del regolamento regionale n.12/2022 e s.m.i.”;
- il DDG n. 15768 del 11/11/2024 avente per oggetto “Adempimenti di cui alla DGR n 572 del 24/10/2024. Micro-Organizzazione”.

PREMESSO CHE:

- a causa della pandemia da COVID19 si è determinata una situazione di eccezionale difficoltà per le aziende e per gli Enti beneficiari del PSR, tale per cui le perturbazioni economiche generate nonché le difficoltà finanziarie ed i problemi di liquidità, hanno reso necessaria l’adozione di interventi straordinari ed oltremodo incisivi in favore delle aziende agricole e di tutti i beneficiari del PSR Calabria 14/20;
- pertanto, proprio al fine di far fronte alla crisi pandemica, questa Amministrazione ha inteso semplificare, quanto più possibile, gli oneri amministrativi e le conseguenze dei ritardi di attuazione, modificando ed alleggerendo una serie di disposizioni stabilite nell’ambito delle procedure attuative del PSR Calabria 14/20;

DATO ATTO CHE, per far fronte alle difficoltà sopra esposte, sono stati emanati i seguenti Decreti mirati alla semplificazione delle procedure e degli oneri amministrativi connessi agli interventi finanziati con il PSR Calabria 14/20:

- il Decreto n. 8157 del 04/08/2020 “PSR Calabria 2014-2020 - emergenza COVID19. Decreto Semplificazione misure ad investimento - 01, 02, 03, 04, 05, 06, 07, 08, 16 e 19 Gestione diretta GAL”;
- il Decreto n. 12397 del 26/11/2020 “Rettifica al DDG n. 8157 del 04.08.2020 avente ad oggetto: PSR Calabria 2014-2020 - Emergenza COVID19. Decreto semplificazione misure ad investimento - 01, 02, 03, 04, 05, 06, 07, 08, 16 e 19 gestione diretta GAL”;
- il Decreto n. 6587 del 23/06/2021 “PSR Calabria 2014-2020 – emergenza COVID19. Attuazione misure ad investimento - seguito DDG 8157 del 4 agosto 2020”;
- Il Decreto n. 13538 del 22/12/2021 “PSR Calabria 2014-2020 - Emergenza COVID19. Attuazione misure ad investimento - seguito DDG n. 8157 del 4 agosto 2020 - DDG n. 12397 del 26 novembre 2020 - DDG n. 138 del 12 gennaio 2021 e DDG n. 6587 del 23 giugno 2021. Atti conseguenti e proroga termini”;
- Il Decreto n. 2011 del 28/02/2022 “PSR Calabria 2014-2020 - Emergenza COVID19. Attuazione misure ad investimento - Seguito DDG n. 8157 del 4 agosto 2020 - DDG n. 12397 del 26 novembre 2020 - DDG n. 138 del 12 gennaio 2021 - DDG n. 6587 del 23 giugno 2021 e DDG n. 13538 del 22.12.2021. Atti conseguenti e proroga termini”;
- Il Decreto n. 3198 del 22/03/2022 “PSR Calabria 2014-2020 - Attuazione misure ad investimento - seguito DDG n. 8157 del 4 agosto 2020 - DDG n. 12397 del 26 novembre 2020 – DDG n. 138 del 12 gennaio 2021 - DDG n. 6587 del 23 giugno 2021 e del DDG n. 2011 del 28 febbraio 2022. Facilitazione chiusura progetti”;
- Il Decreto n. 7042 del 29/06/2022 “PSR Calabria 2014-2020 – Emergenza COVID19. Attuazione misure ad Investimento – seguito DDG n.8157 del 4 agosto 2020 – DDG n.12397 del 26 Novembre2020 - DDG n.138 del 12 gennaio 2021 – DDG n. 6587 del 23 giugno 2021 - DDG n. 13538 del 22.12.2021 - DDG n. 2011 del 28/02/2022 - DDG n.3198 del 24/03/2022. Fissazione della data del15 luglio 2022 per la presentazione di istanza di proroga”.

CONSIDERATO CHE:

- il Decreto n. 8157 del 04/08/2020 ed il successivo Decreto di rettifica n. 12397 del 26/11/2020 presentavano un disallineamento relativamente alla disapplicazione del *“limite del 30% del contributo concedibile”* in quanto lasciavano un margine di dubbio sull’estensibilità a tutte le lettere di concessione successive, giacché il Decreto n. 8157 del 04/08/2020 in parte motiva sembrava prevedere una disapplicazione generalizzata del detto limite, mentre poi nel dispositivo statuiva che *“le lettere di concessione notificate entro il 31 dicembre 2020, debbano tenere conto delle presenti previsioni ed essere armonizzate con le tempistiche e le procedure previste nel presente atto”*.
- A sua volta il Decreto n. 12397 del 26/11/2020 di rettifica del DDG n. 8157 del 04.08.2020 ha disposto di *“Rettificare il decreto n. 8157/2020 al fine di prevedere che è “disapplicata in modo generalizzato la previsione stabilita nei bandi o da successive disposizioni che subordina la possibilità di poter presentare domanda di S.A.L., istanza di variante o proroga solo all’esito della dimostrazione di avanzamento parziale e percentuale della realizzazione degli investimenti”*.

CONSIDERATO ALTRESI’ CHE

- l’emergenza COVID19 e le difficoltà da essa derivate si sono protratte ben oltre la data di emanazione del Decreto n. 8157 del 04/08/2020 cd. Decreto semplificazioni;

- al fine di attenuare le difficoltà derivate dalle emergenze di cui sopra, le lettere di concessione dei finanziamenti relative a diverse misure ad investimento, notificate anche successivamente al Decreto n. 8157 del 04/08/2020 cd Decreto semplificazioni, sono state redatte in ottemperanza a quanto in esso disposto;
- tuttavia, nell'ambito di alcune lettere di concessione del finanziamento, è stato rilevato un disallineamento relativamente alla disapplicazione del *"limite del 30% del contributo concedibile"* per la presentazione delle domande di SAL: infatti mentre l'*incipit* delle lettere di concessione riporta un rinvio generale al Decreto n. 8157/2020 cd Decreto Semplificazioni; viceversa gli articoli seguenti, che riguardano specificatamente la presentazione delle domande di SAL, rinviano semplicemente alle disposizioni attuative dei relativi Bandi che non riportano la detta disapplicazione.

TENUTO CONTO CHE il programma PSR Calabria 2014/2022 si chiude improrogabilmente il 31.12.2025 ed è necessario, pertanto, accelerare la conclusione di tutti gli investimenti finanziati con il suddetto programma onde consentire alla Regione Calabria la rendicontazione delle spese nei tempi concessi dalla U.E.

RITENUTO NECESSARIO, alla luce di quanto sopra

1. chiarire che è intento dell'Amministrazione disapplicare in modo generalizzato e totale il limite del 30% del contributo concedibile per la presentazione delle domande di SAL già presentate e/o da presentare, laddove previsto nei Bendi di riferimento, relativamente a tutti gli interventi in essere finanziati su tutte le misure ad investimento a valere sul PSR Calabria 2014/2022;
2. allineare, pertanto, nel senso di cui sopra, la motivazione ed il dispositivo del Decreto n.8157 del 04/08/2020 ed anche il dispositivo del detto decreto con il successivo Decreto di rettifica n°12397 del 26/11/2020;
3. allineare, inoltre, il contenuto di tutte le lettere di concessione del finanziamento già notificate e/o da notificare alla data di pubblicazione del presente atto, nel senso della disapplicazione generalizzata del limite del 30% del contributo concedibile per la presentazione delle domande di SAL relativamente a tutti gli interventi in essere finanziati con tutte le misure ad investimento a valere sul PSR Calabria 2014/2022;
4. giusta l'imminente chiusura del Programma al 31.12.2025, consentire, a seguito della pubblicazione del presente atto, la presentazione di domande di Saldo Finale, da parte dei beneficiari di tutte le misure ad investimento a valere sul PSR 2014/2022, che possano configurarsi almeno come lotto funzionale ai sensi dell'art. 3 e 51 del D.lgs 50/2016.

DATO ATTO che il presente decreto viene adottato dal Dirigente Generale, anche nella sua qualità di Autorità di Gestione;

RILEVATO che dal presente atto non deriva alcun impegno di spesa a carico del Bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria.

ATTESTATA l'assenza di cause di incompatibilità e/o conflitto d'interessi per il Funzionario ed i Dirigenti firmatari del presente decreto, ai sensi della normativa sulla prevenzione della corruzione e sulla trasparenza e pubblicità degli atti (L. n. 190/2012 e D.lgs.33/2013), dell'art. 53 del D. Lgs. 165/2001, dell'art. 6 bis della Legge 241/1990 e s.m.i., degli articoli 6 e 7 del Codice di comportamento del personale in servizio presso gli uffici della Giunta della Regione Calabria, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 357 del 21 luglio 2023;

SU PROPOSTA del Dirigente del Settore 8, Dott. Francesco Chiellino, anche delegato con nota n. 697237 del 07/11/2024, dal Dirigente Generale Reggente del Dipartimento "Agricoltura e Sviluppo Rurale" Ing. Giuseppe Iritano, alla firma degli atti relativi alle Misure 3, 16 e 19 del PSR Calabria 2014/2022; formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dal settore 8 che attesta la regolarità e correttezza del presente atto sotto il profilo istruttorio/procedimentale

DECRETA

Per le ragioni esposte in narrativa, da intendersi qui integralmente richiamate e trascritte al fine di divenire parte integrante e sostanziale del presente decreto:

DI CONFERMARE la disapplicazione generalizzata e totale "*del limite del 30% del contributo concedibile*" laddove previsto nei Bandi di riferimento, per tutte le Domande di SAL, presentate e/o da presentare alla data di pubblicazione del presente decreto, relativamente agli interventi in essere finanziati su tutte le misure ad investimento a valere sul PSR Calabria 2014/2022

DI ALLINEARE pertanto, nel senso di cui sopra, la motivazione ed il dispositivo del Decreto n. 8157 del 04/08/2020 ed anche il dispositivo del detto decreto con il successivo Decreto di rettifica n. 12397 del 26/11/2020;

il contenuto di tutte le lettere di concessione del finanziamento già notificate e/o da notificare alla data della pubblicazione del presente decreto, nel senso della disapplicazione generalizzata del limite del 30% del contributo concedibile per la presentazione delle domande di SAL relativamente a tutti gli interventi in essere finanziati su tutte le misure ad investimento a valere sul PSR Calabria 2014/2022

DI STABILIRE:

1. Che la disapplicazione del detto "*limite del 30% del contributo concedibile*" laddove previsto nei Bandi di riferimento, è valida anche per tutte le domande di pagamento di SAL già presentate alla data di pubblicazione del presente decreto relativamente agli interventi in essere finanziati su tutte le misure ad investimento a valere sul PSR Calabria 2014/2022;
2. Che, giusta l'imminente chiusura del Programma al 31.12.2025, è consentita, a seguito della pubblicazione del presente atto, la presentazione di domande di Saldo Finale, da parte dei beneficiari di tutte le misure ad investimento a valere sul PSR 2014/2022, che possano configurarsi almeno come lotto funzionale ai sensi dell'art. 3 e 51 del D.Lgs 50/2016.
3. Che rimangono invariate tutte le altre disposizioni previste dal Decreto semplificazioni n. 8157 del 04/08/2020 e ss.mm.ii.

DI PREVEDERE che la pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale della Regione Calabria equivarrà a notifica agli interessati, fatti salvi gli adempimenti successivi, con contestuale modifica automatica, nel senso su disposto, di tutti i bandi e di tutte le lettere di concessione notificate fino alla data di pubblicazione del presente decreto

DI NOTIFICARE il presente atto all'Organismo Pagatore ARCEA;

DI PROVVEDERE

- alla pubblicazione integrale del provvedimento sul BURC a cura del Dipartimento proponente ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

- alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Calabria e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013 n.33 e nel rispetto del Regolamento UE n.2016/679;
- alla pubblicazione di quanto previsto dall' art. 26 del D.lgs n. 33 del 14 marzo 2013 e s.m.i ai sensi della circolare n. 57354/2019 del Segretariato Generale.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso al TAR Calabria entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Francesco Chiellino

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

FRANCESCO CHIELLINO

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

GIUSEPPE IIRITANO

(con firma digitale)